

ALTO
A R M O N I A
S A C R A

Di Concerti, Messa, & Canzoni
à Cinque Voci

Con il suo Basso Continuo per l'Organo.

DI CARLO MILANVZII
DA SANTA NATOGLIA

Maestro di Capella in Santa Eufemia di Verona.

OPERA SESTA

Notamente composta, & data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti: 1622.

Al Molto Reu. o Padre, Signor & Padron Singolariss.^{mo}

IL P. BACCELLIER LEONARDO ZORZI,

Prior Vigilantissimo In Santa Eufemia di Verona.



E per naturale istinto dell'antica Madre vniuersal maestra delle cose create, agl' Angeli non solo, ma all' Herbe, & alle Piante è stata insegnata la via, a quelli di elegerli per nato delle loro proli i più eccelsi rami de gl'alberi, accioche vestiti di delle vaghe piume habbiano più ageuole e men faticosa la strada per essercitarsi al volo, & a queste di procacciarsi sicuro, e saldo appoggio, donde forza riceua la lor debolezza, come appunto offeruarsi suole dalla Pampinosa vite, e dall' Hedera serpente, che, se l'vna brama il sostegno dell'Olmo saldo, non scerna l'altra la tutela della forte Quercia; Con quanta maggiore industria dunque M. R. P. deu' l'Uomo, guidato, e retto da ragione uol discorsivo va si fatto ammaestramento apprendere nel dare alla luce i suoi Parti, assicurandoli su l'eminentemente fauore di saggio, & honorato Nome sotto l'ali della cui Protezione felicemente se ne riposino, o pur, spiegar volendo il volo per il gran Teatro del Mondo, sotto la sua difesa spiegar possano le penne senza periglio alcuno? Quindi è, che non recherà merauiglia s'ia d'ingegno debolissimo. procuro a questo mio Parto sicuro, e ben degno appoggio, la cui forza sostenga, e protegga la debolezza sua: il che con gran ragione mi è conuenuto procacciargli; perche essendo hoggi il secolo talmente lacerato, e guasto da che, chi sia non so, dall'Inuidia forse, pochi si considerano, che da vna pura, e semplice humanità sospinti amino i virtuosi sudori, & abbraccino le continue fatiche de Studiosi: e benchè il proprio della Virtù sia il ritrouar per via precipitosi Intoppi, pungenti spine, durari Bronchi, rabbiose Leonesse, Lupi crudeli, Zoili loquaci, Aristarchi maligni, & altri mille trauangli; non è però, che non si trouino di quelli, che amino le Virtù, & i Virtuosi similmente con ogni affetto possibile fino al sommo dell'amore, tra quali la P. V. M. R. ammiro fra gl'altri, come quella, che ne tiene il grado sublime; perche hauendo ella consumato la maggior parte de giorni suoi in questo Essercitio della Musica (tralasciato hora per l'impotenza de gl'anni) fu sempre, si come al presente si dimostra, amoreuol Fautrice de Virtuosi, & Amator de Professori di questa nobilissima Disciplina; perche s'imo, non gli sia a discaro l'hauer preso io ardire di dare alla luce queste mie Musiche note sotto la Scorta, e Protezione del suo honorato Nome, il quale hò giudicato essergli necessario per doppia cagione; sì perche col tener questo mio Parto scolpito in fronte il Nome di LEONARDO, a guisa di LEONARDEnte si dimostri fido Custode, e Difensore contro coloro, che con la mordace lingua traboccaranno nel precipitio della maledicenza contro tal mia fatica, onde a loro il simile auenga, a gl'infelici Isdraeliti colà nella Sammaria interuenne; si anco acciò con l'istesso Nome di LEONE si dimostri benigno, e cortese a coloro, che con lieto viso riceveranno, & abbracceranno l'istessa mia fatica, che perciò non da morsi, o da fieri artigli offesa riceveranno, ma nella Bocca la dolcezza del Fauo del mele ritrouino, in quella guisa appunto, che al fortunato Sansone successe. S'aggiunge ancora, che il merito di V. P. lo ricerca, el'obbligo mio verso di lei lo richieda; onde che, e per l'vna, e per l'altra cagione mi risoluo di lasciare uscire alle Stampe sotto la sua Tutela, questi ARMONIA SACRA, la quale, ancorche non sia di ricompensa eguale a quel molto, che le deuo, seruirà non dimeno per picciol segno di quel molto, che vorrei; ma mentre più non posso soffrisca ella con esso me l'impotenza, & accetti in grado l'affettuoso dono, che con puro, & animo deuoto

deuote lo porgo; & amandomi al solito mi conferu per sempre nella sua buona gratia, ~~che~~ ^{che} ~~quale~~
mentre humilmente mi raccomando, le bramo dal Cielo il compimento de' suoi contenti.

Di Venezia li 10. di Marzo. 1622.

Di V. R. M. Reuerenda

Humilissimo, & obligatissimo Seruidore

Fra Carlo Milauzy Agostiniano.

Concerto, a Cinque Voci. Per l'Introito. 1

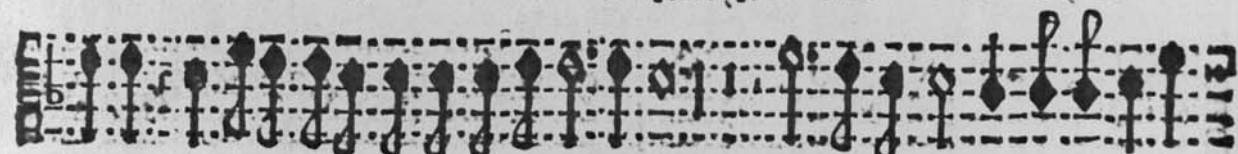
ALTO



Daperiat cor nostrum De us ii



& in preceptis suis ii



ii consoletur nos Faciat pacem in diebus



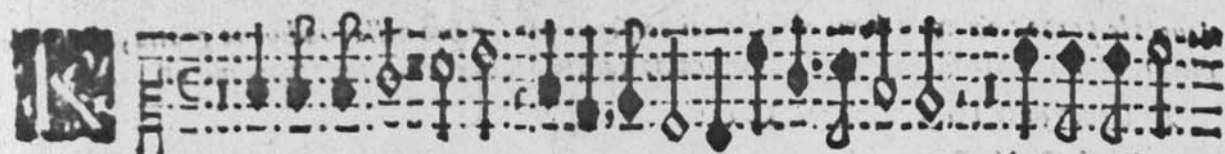
no stris neque nos deferat in tempore malo & reconcili-



etur nobis Deus noster ii & reconcili-



etur nobis Deus noster ii



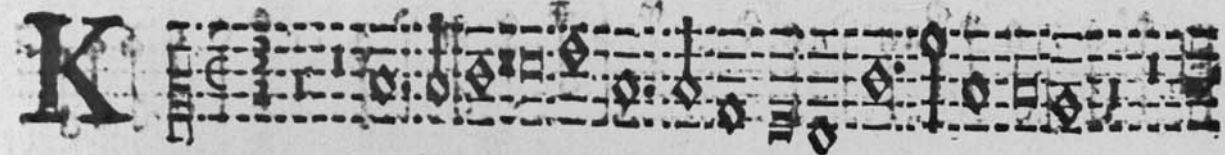
Yrie eleyson ele yson ii Kyrie e-



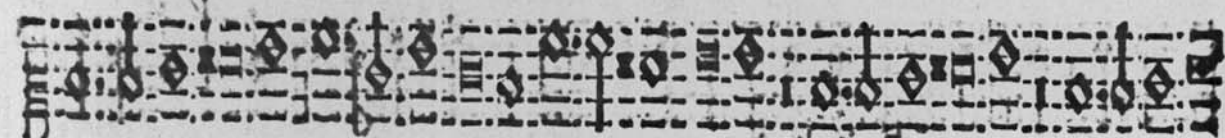
Ryson ii eley son Kyrie eleyson



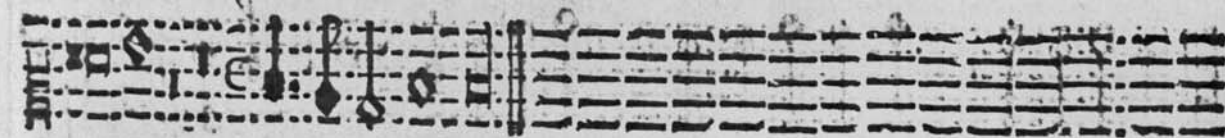
CHRIST B. Tacet



A 5. ii Yrie eleyson ii



ii ii ii



Kyrie eleyson



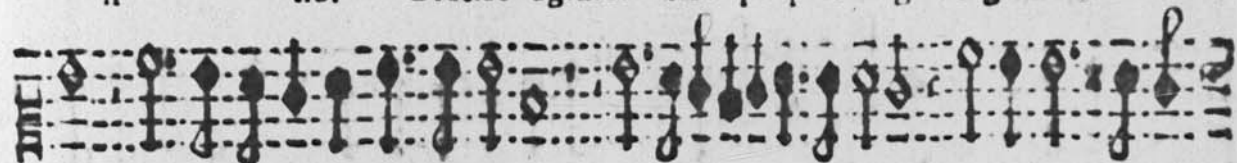
T in terra pax hominibus bonæ voluntatis Lauda-



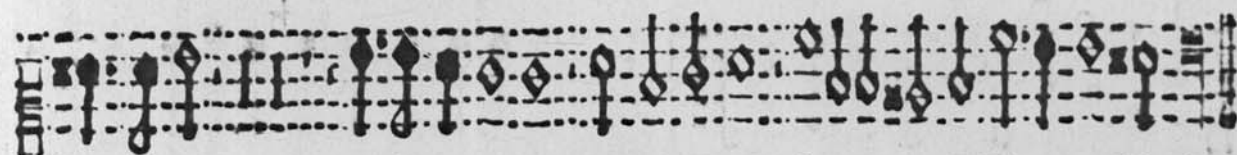
muste Glorifica muste Gratias agimus ii



ii tibi Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tu-



am Domine Deus Rex caelestis ii Deus Pater om-

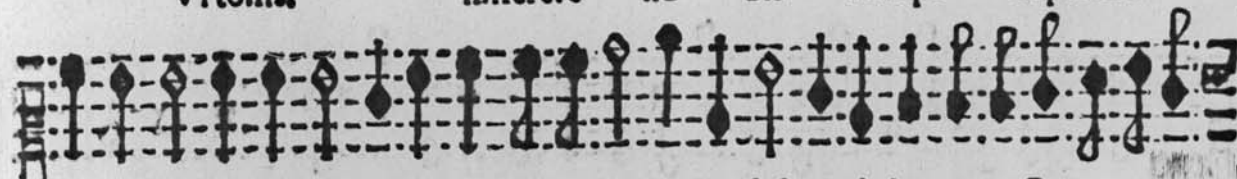


nipotens Domine Deus Agnus Dei ii Filius Patria.

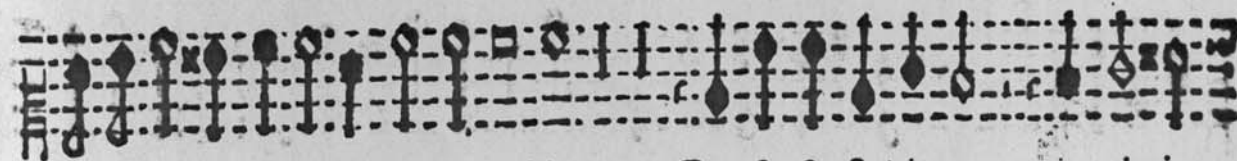
Q



Vi tollis. miserere no bis suscipe deprecati-



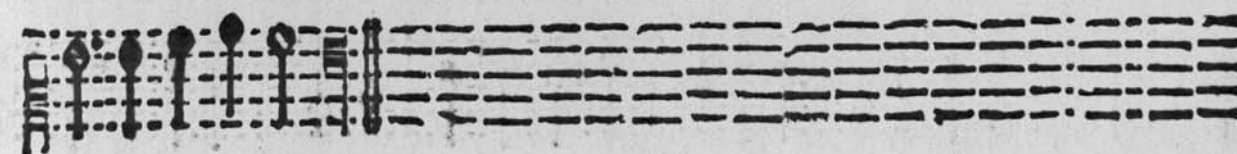
onem nostrā Qui sedes ad dexteram Patris Qui sedes ad dexteram Pa-



tris miserere nobis Cum sancto Spiritu in glori-



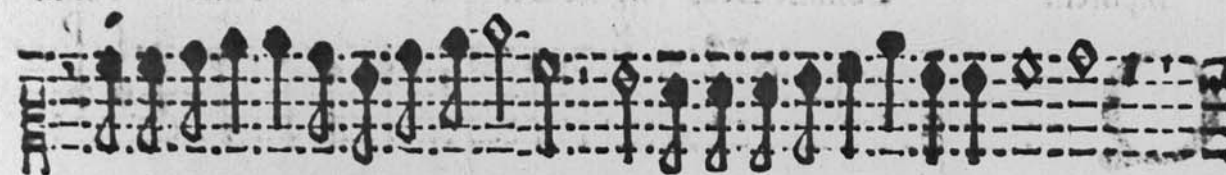
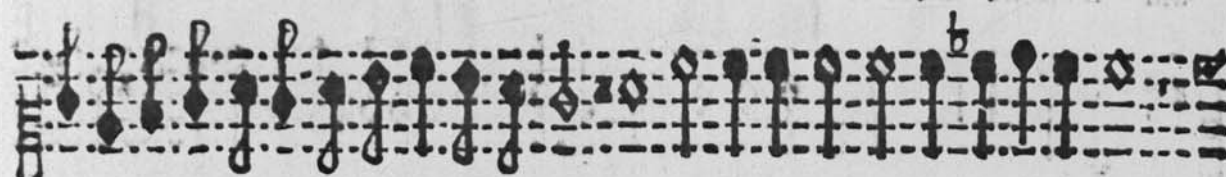
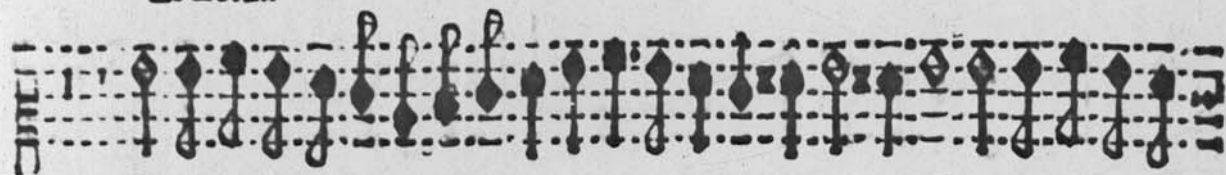
a Dei Patris Amen ii in gloria ii

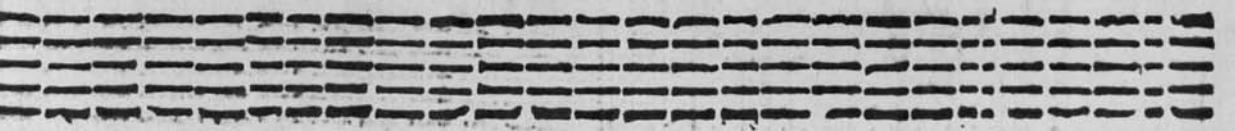
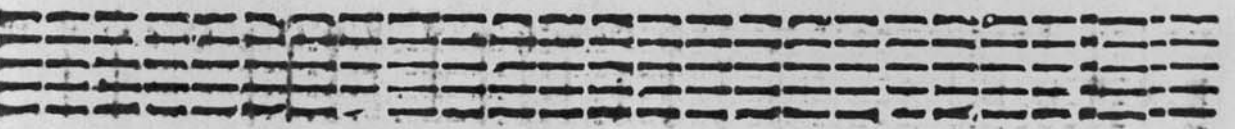
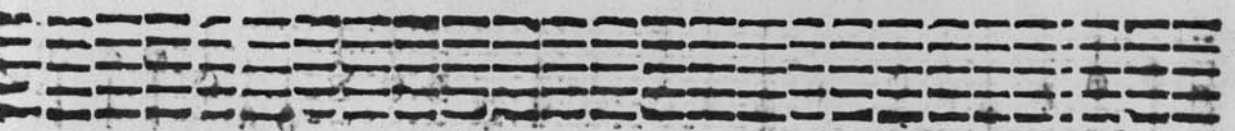
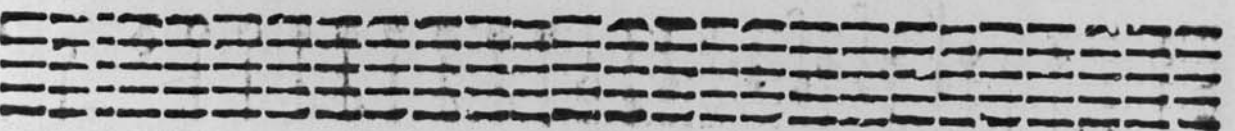
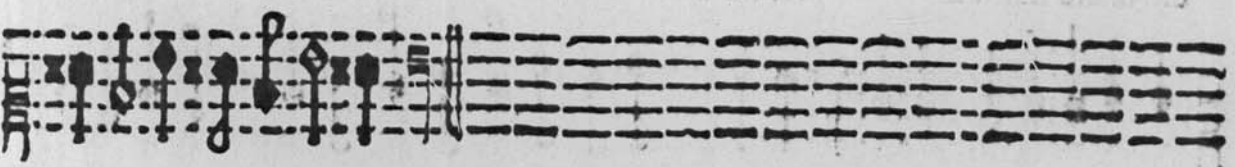


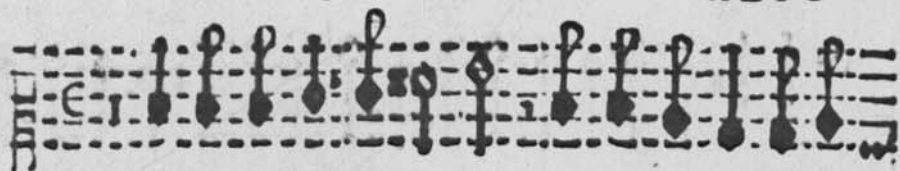
Dei Patris Amen.



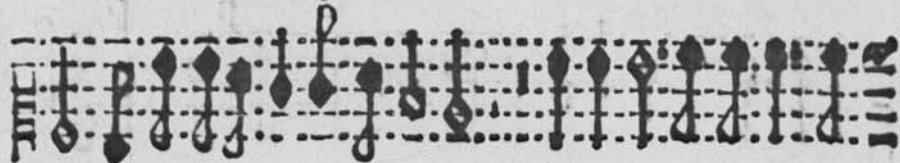
La Zorzi.







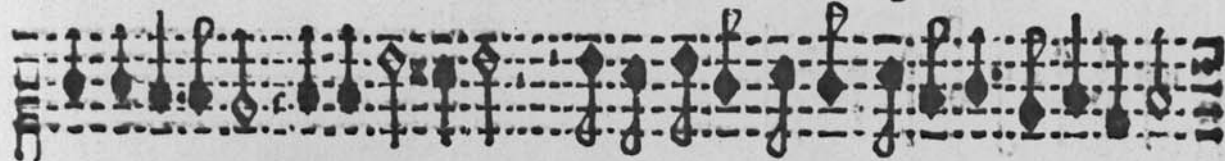
Atrem omnipotentem factorem cæli &



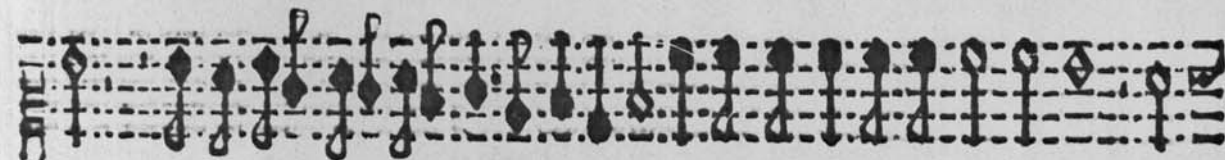
terræ ii visibilibus omni-



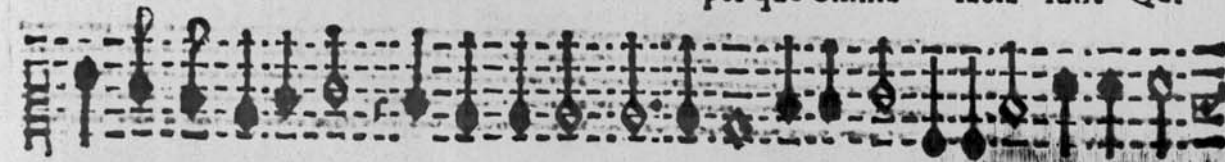
um & invisibilibus Iesum Christum Filium Dei unigenitum lu-



men de lumine de Deo vero Genitum non factum consubstantialem Pa-



tri ii per quem omnia facta sunt Qui



propter nos homines & propter nostram salutem descendit de cælis descen-



dit de cælis.

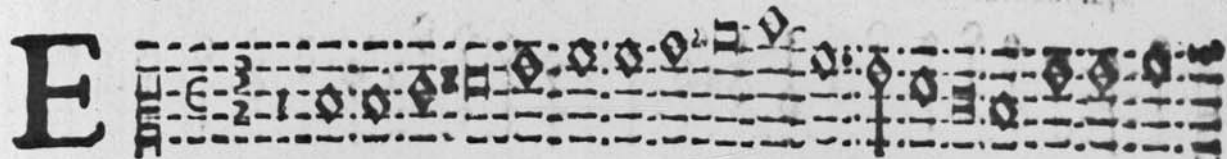
Et incarnatus est de Spiritu sancto ex Ma-



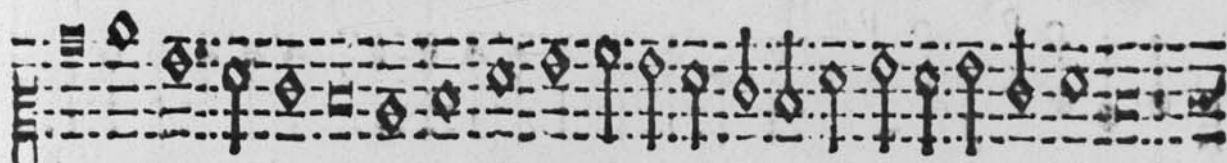
ria Virgine & Homo factus est.

CRUCIFIXVS. Tacet.

A 2.



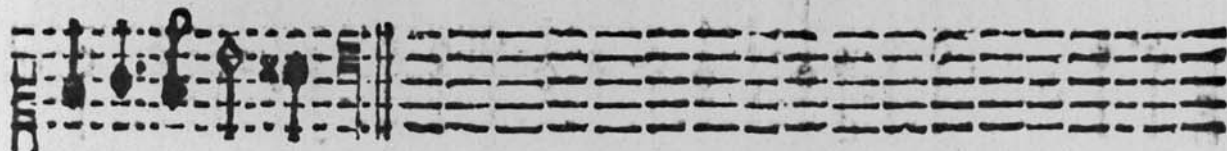
T resurrexit ii tercia die Et resur-



rexit tercia die secundum Scri pturas



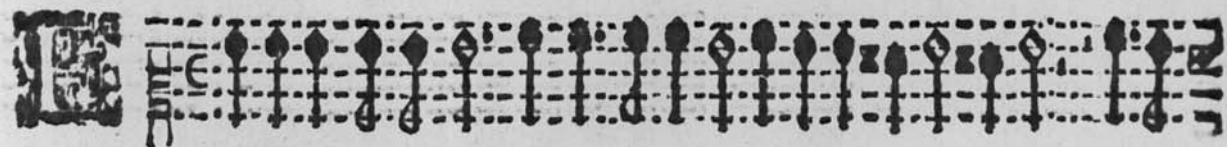
Et ascendit in caelum Et ascendit in caelum sedet ad dexte-



ram Pa tris.

ET ITERVM. Tacet.

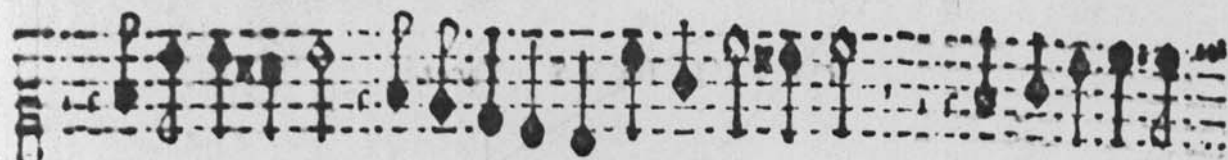
A 5.



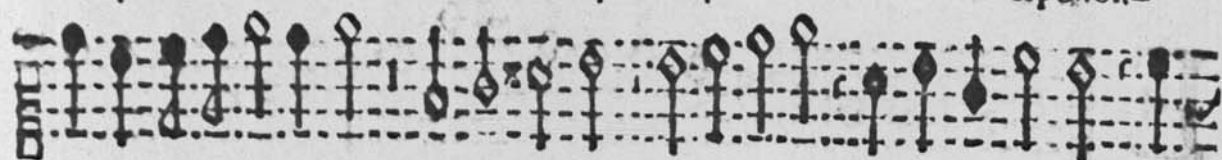
T in Spiritum sanctum Dominũ & viuifican tem Fili-



oque proce dit simul adoratur & conglorificatur



qui locutus est ii per Prophe tas & Apostoli-



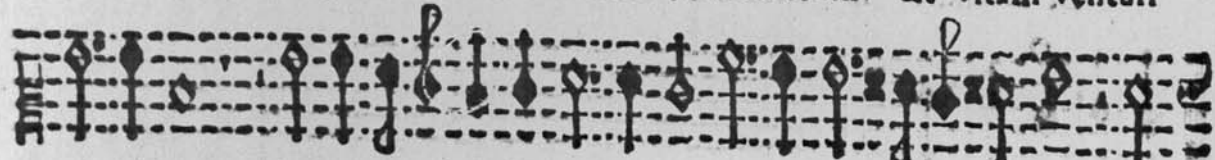
cam Ecce sicut Confiteor ii vnum baptisma v.



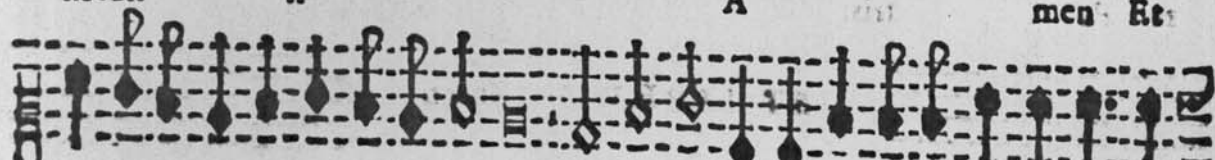
num baptis ma in remissionem in remissionem



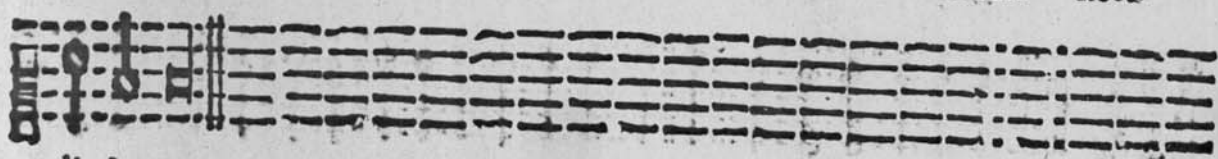
peccatorum Et exspecto resurrectionem mortuorum Et vitam venturi



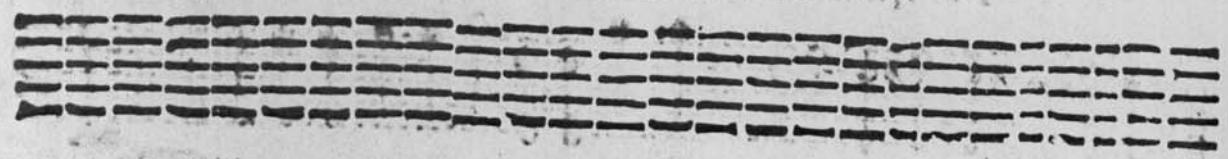
saeculi ii A men Et



vitam venturi saeculi Amen Amen Amen Et vitam venturi saeculi



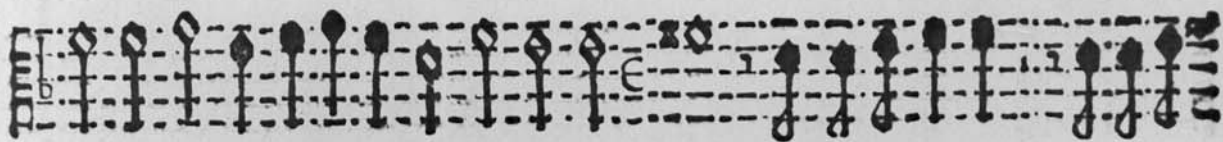
li Amen



Concerto. A Cinque Voci. Per l'Offertorio.



hymnum ii



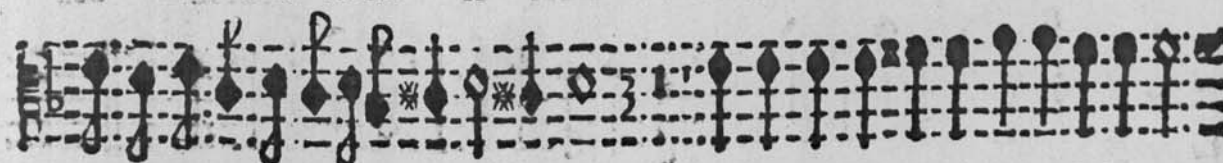
pfallamus hym num dolci ter Iam venit nobis ii



hodie solemnitas læti ti



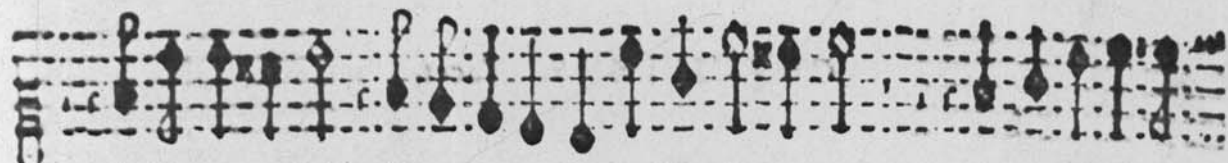
Iam venit nobis ii hodie so



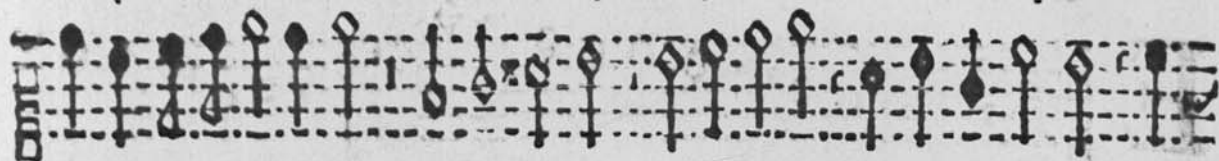
lemnitas læti tia Toto corde laudetur dulcis e



ius filius Totus chorus honoretur cælestium militum



qui locutus est ii per Prophe tas & Apostoli-



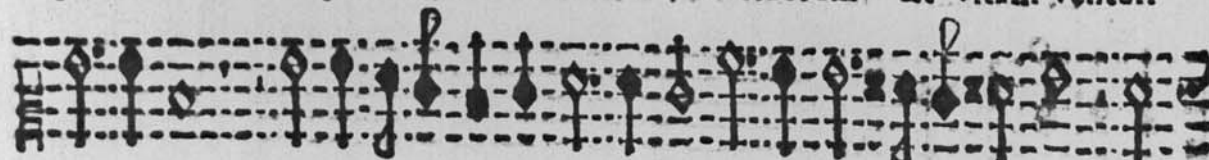
cam Ecce siam Confiteor ii vnum baptisma v.



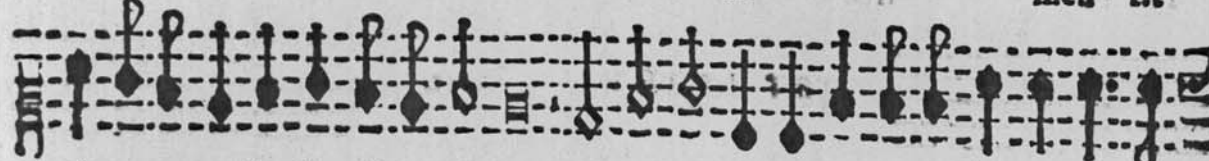
num baptis ma in remissionem in remissionem



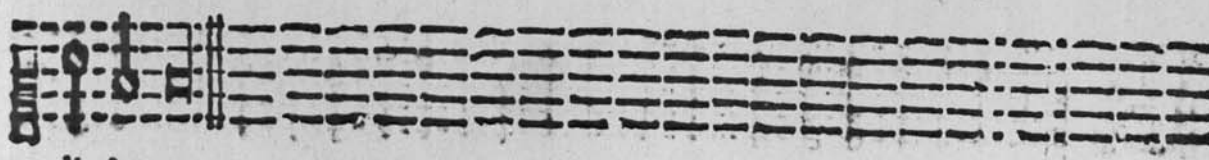
peccatorum Et exspecto resurrectionem mortuorum Et vitam venturi



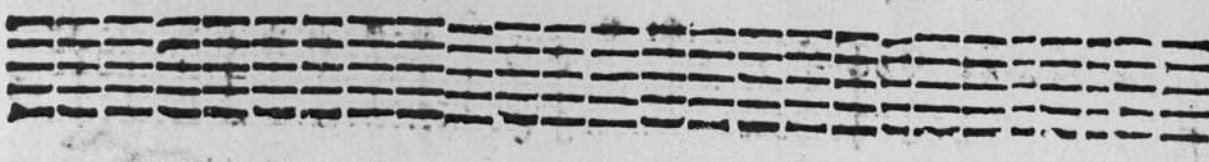
saeculi ii A men Et



vitam venturi saeculi Amen Amen Amen Et vitam venturi saecu-



li Amen



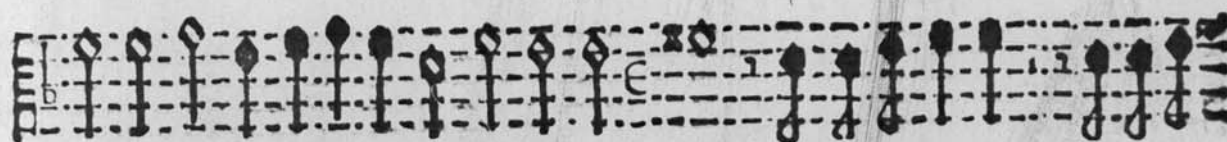
Concerto. A Cinque Voci. Per l'Offertorio.



Antemus omnes canticum Pfallamus



hymnum ii



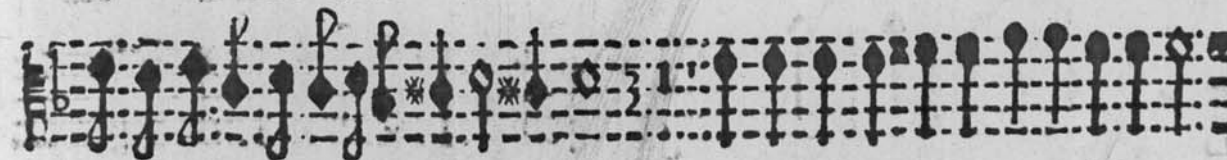
pfallamus hymnum dulci ter iam venit nobis ii



ii hodie solemnitas facti ti



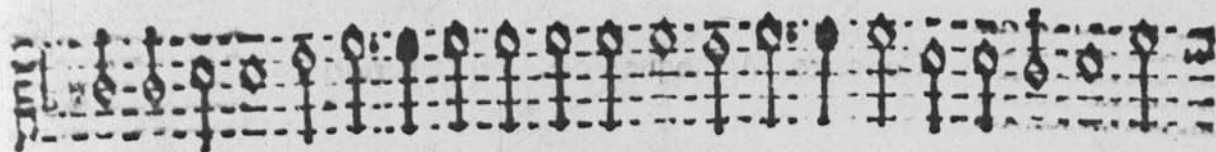
iam venit nobis ii hodie so-



lemnitas facti tiaz Toto corde laudetur dulcis e-



ius filius Totus chorus honoretur caelestium militum



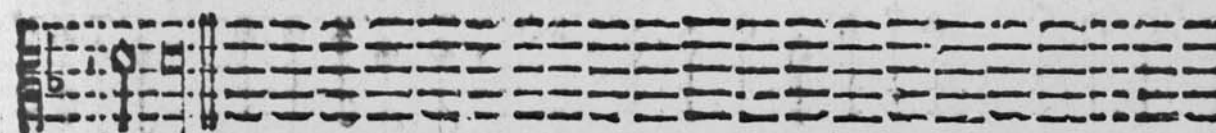
Vno trinoque Domino Sint sempiterna cantica Simul cum Sanctis



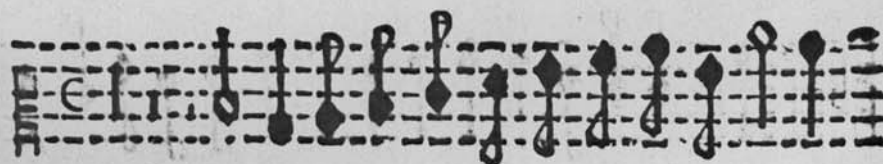
omnibus Honor semper & gloria Simul cum Sanctis omnibus Honor sem-



per & gloria Honor semper & gloria A men



Amen.



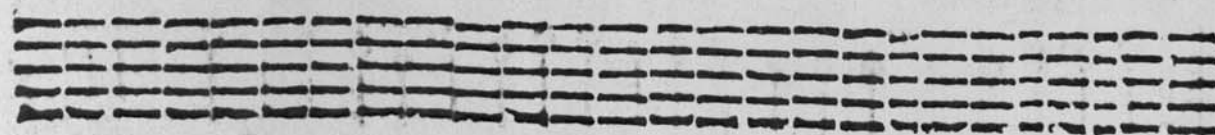
Sanctus San-



ctus Dominus Deus sa baoth San-



ctus Dominus Deus sabaoth Dominus Deus sa baoth.

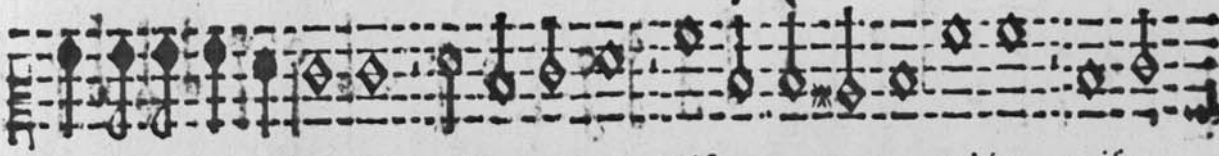


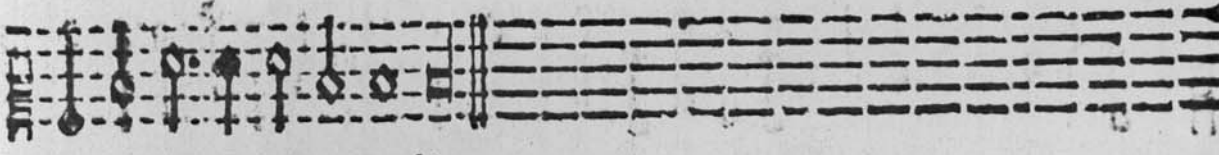
Il Concerto per l' Eleuatione à due voci, è nel primo,
e secondo Soprano.

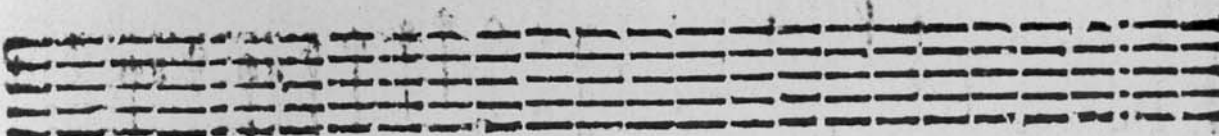


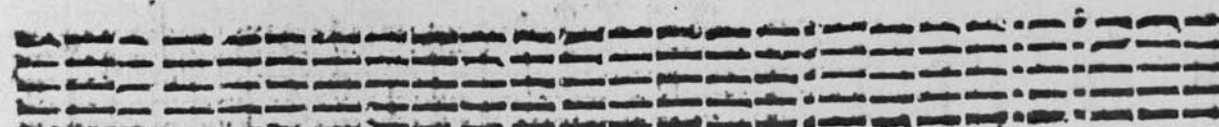

 Gnus Dei ii qui tollis peccata mun-

 di peccata mun di qui


 tollis peccata mundi miserere mise rere nobis mise-

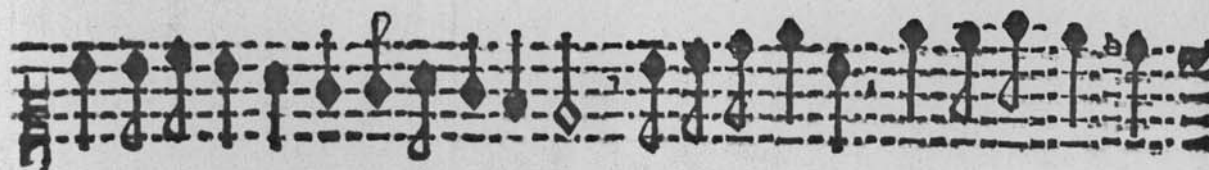
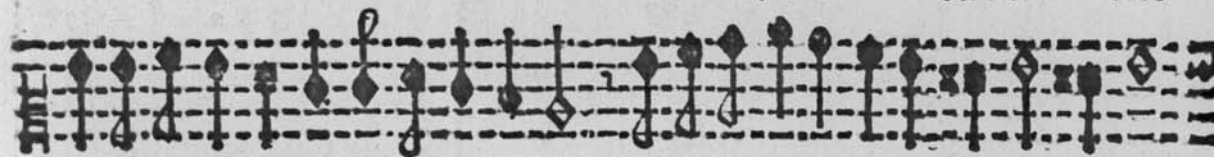

 rere miserere nobis,

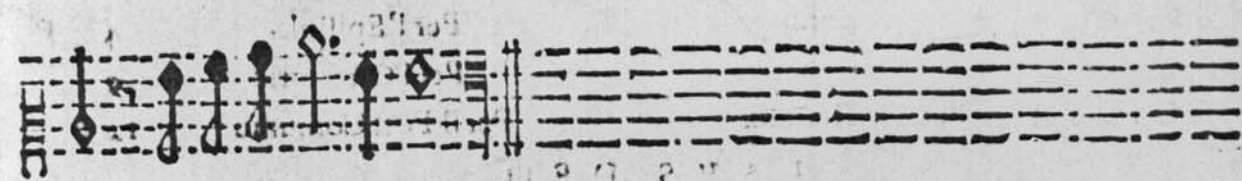
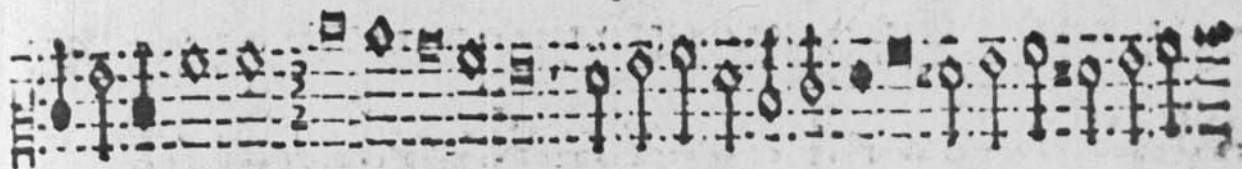






La Riatelli.





Canzon à 2. Per il Deo Gratias, è nel Primo Canto, e nel Basso.

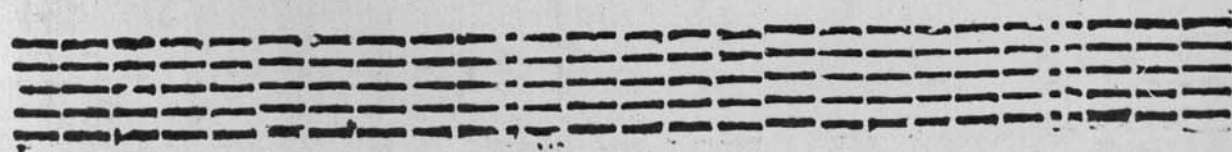
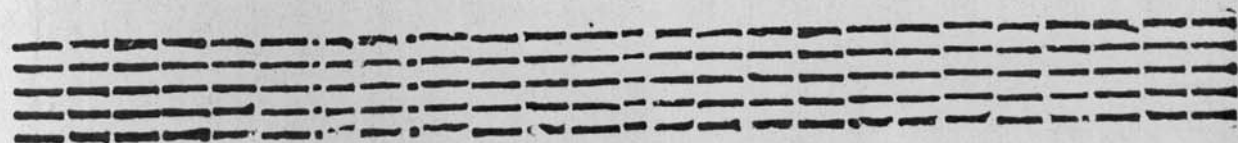
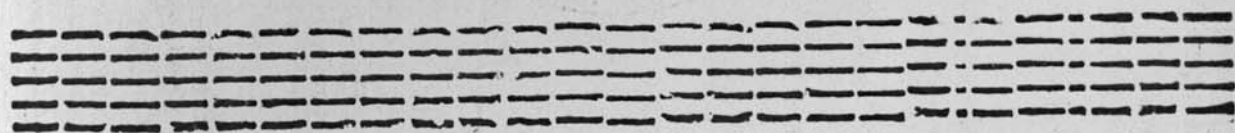


TAVOLA DELL'ARMONIA SACRA

DI CARLO MILANVZII.



Concerto A 5.

Messa Liquide perle Amor A 5.

Canzon A 5. dettata Zorzi.

Concerto A 5.

Canzon A 5. dettata Riatelli.

Per l'Introito.

1

2

Per l'Epistola.

4

Per l'Offertorio

2

Per il Post Comunio

12

TAVS DEO.

